



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 36 del 17/09/2019

OGGETTO: MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DI STATO D'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE E RELATIVI PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Assente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Presente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Assente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DI STATO D'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE E RELATIVI PROVVEDIMENTI
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco che introduce l'argomento in oggetto e lascia la parola al Consigliere Carosino;

SENTITO l'intervento del Consigliere Carosino che, a nome del Gruppo Consiliare "Con Luca per Busseto", presenta ed illustra la mozione di cui all'oggetto, acquisita agli atti dell'Ente al Prot. n. 11477 in data 10/09/2019, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (v. All. "1"), mettendo in risalto soprattutto la necessità di agire velocemente per quanto concerne le problematiche climatiche ed ambientali per non provocare danni irreparabili: *"...non c'è più tanto tempo per confrontarci...e si deve parlare al plurale perché siamo tutti parte del problema, perché facciamo parte di un sistema economico-produttivo che non è più sostenibile dal punto di vista ambientale ..."*Fra le proposte illustrate, sollecita la riattivazione della "Fontana del Sindaco" e cioè la riapertura dell'erogatore di acqua posto nel piazzale Cavagna. (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);

UDITI i commenti e le osservazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione del punto in oggetto, riportati di seguito sinteticamente:

- L'Assessore all'Ambiente, Sig. Leoni, evidenzia l'importanza dei valori etici e morali che la mozione richiama. Commenta le problematiche esistenti e ribadisce la necessità, come Amministrazione pubblica, di avviare provvedimenti, anche piccoli, ma concreti, per garantire un futuro alle nuove generazioni, indiscutibile obbligo morale. Per quanto riguarda la "Fontana del Sindaco" informa circa il costo eccessivo per la sua riapertura e manutenzione, pur avendo condiviso a suo tempo in Consiglio Comunale l'installazione dell'erogatore, quando però in effetti Emilambiente sosteneva ogni spesa a riguardo. Illustra poi i vari provvedimenti adottati dall'Amministrazione. Propone quindi al Gruppo Consiliare "Con Luca per Busseto" il ritiro della mozione per riproporne una unitariamente, come documento condiviso, che recepisca i vari aspetti comuni ed anche altri nuovi, ma togliendo il punto della Fontana del Sindaco (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale).
- L'Assessore al Bilancio, Sig. Capelli, condividendo quanto illustrato e commentato dall'Assessore Leoni, propone un'integrazione alla mozione relativamente ai veicoli in sosta, di cui da lettura e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale -All. "2"- (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);
- L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari, Sig.ra Guareschi, si sofferma sulle modifiche apportate alla viabilità nell'incrocio presso l'Istituto Comprensivo in occasione dell'apertura delle scuole con la conseguente e significativa riduzione del traffico automobilistico, nonché sull'avvio del servizio del Pedibus . Chiede la collaborazione ed il sostegno per queste iniziative. (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);
- L'Assessore alle Attività Produttive, Sig.ra Marchesi, informa circa due cicli di conferenze sui temi green economy, imprenditoria etica, impresa circolare e sostenibilità previste nel mese di ottobre con relatori di fama nazionale. Sollecita la partecipazione dei Consiglieri e la collaborazione allo sviluppo di queste tematiche.(v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);

SENTITA la replica del Consigliere Carosino che ribatte ad alcune riflessioni critiche dell'Assessore Leoni in merito all'operato delle Associazioni ambientaliste; si dichiara favorevole alle iniziative messe in campo dall'Amministrazione; apprezza l'integrazione alla mozione presentata dall'Assessore Capelli; insiste però che venga riattivata la "Fontana del Sindaco" non considerando sufficiente, come motivazione, il costo eccessivo per la riapertura dell'erogatore. Chiede quindi che la mozione vada al voto con l'integrazione di Capelli e nel suo testo completo, senza togliere il punto relativo alla fontana (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);

UDITA quindi la dichiarazione dell'Assessore Capelli intesa a ritirare il proprio punto integrativo alla mozione come da " All. 2" (v. verbale di seduta, registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto Comunale);

TUTTO ciò premesso;

CON VOTI favorevoli n. 2 (Carosino e Concarini), contrari n. 7, astenuti n. 2 (Gambazza e Marchesi), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 9 Consiglieri votanti e n. 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- **DI NON APPROVARE** la mozione presentata dai Consiglieri Concari e Carosino del Gruppo Consiliare "Con Luca per Busseto" acquisita agli atti dell'Ente al Prot. n.11477 in data 10/09/2019 relativamente ai provvedimenti circa la dichiarazione dello stato di emergenza climatica ed ambientale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
- All. "1"

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 36 del 17/09/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 27/09/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 36

DEL 17/09/2019

Oggetto: MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DI STATO D'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE E RELATIVI PROVVEDIMENTI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/09/2019 al 12/10/2019

Busseto, li 27/09/2019

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

ALL. "1"



OGGETTO:

MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DI STATO DI EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE E RELATIVI PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il 15 marzo ed il 24 maggio scorso si sono tenuti gli Scioperi Globali per il Futuro, giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici, promosse dal movimento Fridays For Future, che hanno visto mobilitazioni in tutte le città d'Italia, e un'altra grande analoga manifestazione è prevista per il 27 settembre.
- I Governi non hanno fatto e non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi dovrebbero essere la priorità dell'agenda politica delle Istituzioni che governano questo Paese.
- Per riconvertire ecologicamente la nostra economia occorre la partecipazione di tutti.
- Ognuno di noi deve accettare di modificare alcune abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, porteranno ad un mondo nuovo poco ospitale per l'uomo.
- Dobbiamo attenerci al concetto di Giustizia Climatica, partendo dal paradosso che i Paesi più colpiti da catastrofi ambientali siano quelli in via di sviluppo, mentre le energie fossili sono state consumate principalmente dalle nazioni industrializzate e che queste ultime ora hanno il dovere di contribuire ad aiutare i Paesi più poveri.

CONSIDERATO CHE

- L'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia, impegna gli Enti Territoriali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta e in particolare a:
 - intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
 - costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
- Senza azioni immediate, concrete e risolutive, le emissioni di CO₂ e degli altri gas climalteranti provocheranno un aumento della temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana.

VISTO

- L'ultimo rapporto dell'IPCC (Intergovernment Panel of Climate Change) secondo cui l'umanità ha tempo solo fino al 2030 per limitare l'incremento - pur sempre dannoso - di temperatura a 1,5 gradi, ed evitare cambiamenti irreversibili al pianeta, in relazione alla sopravvivenza della nostra specie;

ALTRESÌ RICONOSCIUTO CHE

- Per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi è necessaria (come ci chiedono gli scienziati) una riduzione delle nostre emissioni molto maggiore a quella oggi prevista (meno 45% di emissioni di CO2 al 2030 e zero emissioni al 2050)

RITENUTO CHE

- i Comuni possano e debbano svolgere un ruolo attivo nella limitazione delle problematiche relative ai cambiamenti climatici, adottando provvedimenti concreti e promuovendo abitudini virtuose;
- fra i provvedimenti da adottare vada annoverato l'incremento delle aree verdi al fine di contribuire all'abbattimento naturale di CO₂;
- fra le abitudini virtuose da promuovere vi sia senza dubbio la riduzione dell'utilizzo della plastica, in particolare quella monouso;

IMPEGNA IL SINDACO

- a dichiarare lo Stato di Emergenza Climatica e Ambientale

E IMPEGNA LA GIUNTA

- a censire aree di terreno libere o incolte, pubbliche o private, urbane o extraurbane al fine di piantumarle, incrementando le aree verdi per trarne beneficio in termini di abbattimento della CO2, sull'esempio del progetto ALBERO (Abbattere Il Biossido di Carbonio Esercitando Rimedi Ovvi) recentemente approvato dal Comune di San Daniele Po;
- a rimettere in funzione il punto di erogazione di acqua potabile sito nel piazzale dello stadio "Cavagna", promuovendone adeguatamente l'utilizzo al fine di ridurre gli imballaggi plastici e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di tale scopo;
- a rimuovere la plastica monouso dagli edifici pubblici, a partire dal Comune per arrivare alla Scuola, adottando le misure necessarie per l'installazione di punti di erogazione di acqua e per la produzione e distribuzione di borracce riutilizzabili fra gli utenti dei suddetti edifici;
- a predisporre entro 6 mesi ulteriori iniziative che vadano nella direzione delle considerazioni fatte sopra, in particolare per la riduzione delle emissioni e per l'introduzione di energie rinnovabili per incentivare il risparmio energetico nei settori della Pianificazione Urbana, nella Mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento;

IL SINDACO, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO SI IMPEGNANO POI

- ad intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro risoluzione.
- a farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi.

I CONSIGLIERI

STEFANO CAROSINO

LUCA CONCARI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 36 del 17/09/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 27/09/2019 da **Macchidani Stefania**.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Allegato 3) ODG Cepelli° ALL. "2"

- Essendo che le problematiche ambientali hanno assunto nei tempi più recenti proporzioni notevoli anche a causa delle emissioni di fumi provocate dalla circolazione dei veicoli il cui numero è andato progressivamente aumentando, si ritiene che le fermate con motore acceso, da parte dei conducenti dei veicoli in qualsiasi circostanza, determinano un problema delle emissioni nell'ambiente che possono facilmente evitare con una corretta condotta di guida. In caso di fermata prolungata, lo spegnimento del motore previene l'inquinamento acustico e contiene le emissioni di polveri sottili. Si ritiene quindi opportuno che i conducenti di veicoli a motore transitanti sul territorio comunale spengano il motore ai passaggi a livello e comunque in tutte le fasi di sosta e/o fermata causate da qualche ragione indipendente dalla dinamica del traffico, ad esclusione dei veicoli in servizio di polizia, soccorso, antincendio nonché a veicoli speciali, macchine operatrici e autocarri quando l'accensione del motore sia funzionale all'esecuzione di particolari lavorazioni a cui i veicoli sono adibiti o che sia funzionale all'utilizzo di attrezzature speciali.